

OPERA NAZIONALE PER I FIGLI DEGLI AVIATORI (ONFA)

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'O.N.F.A. SUL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

A. GENERALITA'

Finalità istituzionale dell'O.N.F.A. è l'assistenza morale e finanziaria agli Orfani degli Aviatori deceduti in servizio o in quiescenza, per qualsiasi causa.

Assistenza che, pur potendosi svolgere "in forma diretta" con l'ammissione gratuita o semigratuita presso collegi, in pratica, per scarse disponibilità di bilancio, da circa un ventennio, si realizza solo "in forma indiretta" attraverso l'erogazione di sussidi scolastici e l'assegnazione di borse di studio ai più meritevoli.

Tuttavia, una speciale forma di assistenza diretta è quella assicurata, a totale cura e carico dell'A.M. agli Orfani sedicenni / diciassettenni che, previo arruolamento volontario, sono ammessi all'Istituto U.Maddalena di Cadimare quali "Avieri Allievi O.N.F.A." per la frequenza di Istituti scolastici pubblici di La Spezia, per il conseguimento del relativo diploma. Nel corso del 2003 questa forma di assistenza diretta a carico dell'A.M. ha riguardato 19 Orfani di cui 6 hanno conseguito il diploma.

B. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

A carico dell'O.N.F.A., invece, sono stati erogati, come appresso specificato, sussidi di assistenza per un totale di €. 415.450,00 a nr.364 Orfani e borse di studio per un totale di €42.850,00 a 40 assistiti più meritevoli:

<u>sussidi di assistenza a:</u>	<u>quota pro-capite</u>	<u>totale</u>
n. 45 scolari elementari/asilo	1.000	45.000
n. 45 studenti media inferiore	1.100	49.500
n. 1 studenti corsi di recupero	650	650
n. 127 studenti media superiore	1.300	165.100
n. 26 studenti universitari-iscrizione	400	10.400
n. 14 studenti universitari-frequenza 1° anno	800	11.200
n. 15 studenti universitari-frequenza anni successivi	1.200	90.000
n. 6 studenti disabili	2.500	15.000
n. 12 disabili in prolungata assistenza	1.300	15.600
n. 13 fine assistenza	1.000	13.000

borse di studio a:

n. 6 diplomati Scuola Media Inferiore con "Ottimo"	4.200
n. 22 diplomati Scuola Media Superiore	19.450
n. 12 diplomati per Laurea	19.200

C. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse necessarie per l'erogazione di tali prestazioni sono pervenute da due distinte fonti, che si possono definire:



- una, privatistica, quella cioè comprendente i contributi mensili degli Ufficiali e Sottufficiali A.M. in servizio e in quiescenza (€138.787,27), le oblazioni episodiche di vari soggetti (€43.581,24) e le rendite prodotte dal patrimonio mobiliare (€172.690,61) ed immobiliare (€117.641,76), nonché altre entrate correnti (€8.363,74);
- un'altra, di diritto pubblico, quella cioè comprendente la quota (€50.821,28), "ex lege" attribuita all'O.N.F.A., dell'assegno annuo spettante all'A.M. per medaglie e decorazioni nonché un contributo annuo discrezionale dello Stato (€43.640,71);

per l'ammontare complessivo di entrate di parte corrente pari ad €575.526,61.

D. GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE

L'impiego operativo di queste e delle altre entrate accertate durante l'esercizio è dimostrato nell'accluso "conto consuntivo anno 2003" che, elaborato e redatto ai sensi del DPR 696/79, si compone del "rendiconto finanziario", del "conto economico" e della "situazione patrimoniale", sui quali si forniscono i seguenti doverosi ragguagli:

dal Rendiconto Finanziario emerge che:

- **nella gestione della competenza** si è reso necessario rettificare l'avanzo di amministrazione iniziale da €337.539,70 a €338.572,70, giacché si è accertato che a chiusura esercizio 2002 l'introito di €1.033,00 versato dai locatari dello stabile di via F. Grossi Gondi, 89 - Roma, quale "quota per l'amministrazione" dei servizi comuni a loro carico, venne impropriamente ascritto tra le "entrate di giro" e quindi tra i corrispondenti "residui passivi", anziché solo tra le "entrate correnti", trattandosi di corrispettivo di servizio reso ai locatari direttamente dall'O.N.F.A. e non da terzo amministratore.

Ciò premesso durante l'esercizio sono state accertate entrate ed impegnate spese che hanno portato l'avanzo di amministrazione da €338.572,700 iniziali, come sopra rettificato, a €267.582,98 finale.

Le differenze di maggior rilievo, rispetto alle previsioni iniziali, hanno interessato: **il titolo I "entrate contributive"** dove si sono avuti minori accertamenti per €5.810,21, derivanti da una minore raccolta dei contributi mensili (€11.212,73), solo parzialmente compensata da un maggior introito (€3.581,24) dei contributi per borse di studio nonché dalla maggior quota dell'assegno per medaglie e decorazioni (€1.821,28);

il titolo II "entrate derivanti da trasferimenti correnti" laddove anche si sono avuti minori accertamenti per €59.650,67, conseguenti alla drastica ed imprevedibile riduzione del contributo dello Stato operata dall'Autorità erogatrice;

il titolo III "altre entrate" dove si sono registrati minori accertamenti per €40.305,71 fondamentalmente dovuti all'ulteriore calo dei rendimenti finanziari (€22.109,39), nonché al mancato introito di fitti (€11.358,24) relativi ad unità abitative in via di locazione, oltre che dal mancato/ridotto verificarsi di altre entrate di parte corrente (€6.838,08);



il titolo I “spese correnti” dove le spese impegnate a tale titolo sono risultate nel complesso inferiori di € 6.892,71 a quelle indicate in sede di previsione iniziale. Ciò per l'effetto compensativo dei seguenti fattori: minori impegni registrati a carico della categoria 4^ “spese per l'acquisto di beni e servizi” (€ 7.584,35) per la riduzione di prestazioni richieste a professionisti esterni; minori impegni a carico della categoria 6^ “trasferimenti passivi” (€ 1.700,00) relativa ai sussidi erogati, che seppur aumentati nella misura pro-capite hanno riguardato un numero di assistiti inferiore a quello previsto; minori impegni a carico della categoria 7^ “oneri finanziari” (€ 205,15) nonché della categoria 9^ “poste correttive e compensative di entrate correnti” (€ 11.001,74), di contro a maggiori impegni a carico della categoria 8^ “oneri tributari” conseguente all'incremento degli atti di gestione soggetti a ritenute erariali (€ 13.598,53);

il titolo II “spese in conto capitale” dove a carico della categoria 11^ “acquisizione beni di uso durevoli ed opere immobiliari” è stato necessario assumere maggiori impegni per € 24.063,60 a fronte di improrogabili lavori straordinari di ripristino di alcuni immobili.

- nella gestione dei residui, premesso che si è reso necessario eliminare dai residui passivi 2002 una partita di € 1.033,00 giacché riferita a debito successivamente accertato insussistente, si rileva che a chiusura esercizio 2003 sono stati accertati residui attivi pari a € 76.377,50 di cui € 849,94 riferiti a esercizio precedente e residui passivi pari a € 4.388,09 di cui € 528,91 riferiti a esercizio precedente.
- nella gestione di cassa, emerge che attraverso l'Istituto bancario convenzionato ed il Servizio di banco posta è stata costantemente garantita la liquidità necessaria al pagamento degli impegni esigibili. Emerge, altresì, che la stessa si è chiusa con un avanzo di cassa di € 196.122,48, da ritenersi rapportato alle esigenze di liquidità di breve periodo;

dal Conto Economico emerge che l'esercizio ha prodotto un disavanzo di € 19.811,79, e cioè un risultato di segno opposto a quello positivo registrato nel 2002 (€ 106.100,19), nonché a quello previsto per il 2003 (€ 70.021) che, seppur ridotto in sede di previsione definitiva (€ 2.489,34), comunque si stimava positivo.

Le cause di tale deficit sono da ascrivere fondamentalmente al crollo della quasi totalità delle entrate. In particolare al drastico calo di quei flussi di introiti (contributi volontari del personale in servizio, contributo statale e rendita patrimoniale) che fino a tutto il 2002 apparivano consolidati e che quindi avevano indotto a deliberare un aumento delle prestazioni istituzionali.

Pertanto, alle conseguenti maggiori spese istituzionali, peraltro solo parzialmente compensate da una diminuzione delle spese di funzionamento, ha fatto purtroppo riscontro un flusso di entrate correnti insufficienti alla loro copertura, nonché alle spese per lavori sostenute per lavori di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà che però hanno trovato compensazione in un corrispondente aumento patrimoniale.



dalla Situazione Patrimoniale, emerge come ed attraverso quali componenti attivi e passivi, il disavanzo economico si sia riflesso in una corrispondente diminuzione del patrimonio netto, che è passato da €4.588.128,72 a €4.568.316,93.

Dalla stessa situazione emerge altresì la mancata costituzione di:

- un “fondo ammortamento”, che trova giustificazione in quanto il valore degli immobili riportato all’attivo è di per sé sottostimato, non solo rispetto al valore di mercato, bensì anche a quello catastale, come si evidenzia a pagina 9 del conto consuntivo. Ciò a motivo del fatto che il valore degli immobili, riportato in bilancio, è stato da sempre riferito ai costi di acquisto e di manutenzione straordinaria sostenuti dall’O.N.F.A.. Costi di acquisto che per molti immobili non sono stati sostenuti perché provenienti da donazioni e lasciti ereditari;
- un “fondo svalutazione”, che si giustifica in quanto gli investimenti mobiliari sono costituiti esclusivamente da titoli di Stato ed i crediti diversi non presentano problemi di esigibilità;
- un “fondo accantonamento per indennità anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza”, che si giustifica in quanto l’O.N.F.A. non ha personale dipendente. L’attività lavorativa, necessaria per il funzionamento dell’Opera, è infatti assicurata da una struttura “*sui generis*” composta di tre unità distaccate dall’A.M. e di sette collaboratori volontari tratti da militari A.M. in quiescenza, ai quali soltanto è corrisposto un rimborso forfettario che, al netto delle ritenute previdenziali ed erariali, ammonta mediamente a circa €273,00 mensili pro-capite. Al riguardo va tuttavia fatto presente che un fondo accantonamento è stato costituito per il trattamento di fine rapporto maturato e maturando dalla addetta alle pulizie dello stabile di via F. Grossi Gondi, 89 ma che lo stesso trova allocazione tra i conti di partite di giro, essendo il relativo costo a carico dei locatari del predetto immobile.

E. RISULTATI E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L’esercizio dell’anno 2003 ha quindi prodotto i seguenti risultati:

un avanzo di amministrazione di	€ 267.582,98;
un avanzo di cassa di	€ 196.122,48;
un disavanzo economico di	€ 19.811,79;
una diminuzione del patrimonio netto da €4.588.128,72	a €4.568.316,93.

Si tratta di risultati che, seppur non del tutto soddisfacenti sotto l’aspetto economico-patrimoniale, possono tuttavia ritenersi non pregiudizievoli del mantenimento dell’attuale livello dei sussidi e provvidenze erogati agli orfani.

Ciò in quanto si ha motivo di ritenere che il tasso di rendimento del patrimonio finanziario non dovrebbe essere soggetto ad ulteriori riduzioni, così come il contributo dello Stato, mentre, per effetto della rinegoziazione contrattuale di locazioni scadute/in scadenza, dovrebbe incrementarsi la rendita degli immobili, nonché la raccolta dei contributi volontari conseguente ad azioni di sensibilizzazione verso il personale A.M..

IL PRESIDENTE
(Gen. S.A. (r) Enrico RIPAMONTI)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO
CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003**

Il giorno 13 maggio 2004 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per procedere all'esame del Conto Consuntivo dell'anno 2003 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera nella seduta del 27 aprile 2004 (All.1).

Sono presenti: il Gen.Isp. CCrm Nicola RUCCIA, Presidente del Collegio; Il Brig. Gen. CCrm Norberto VASSALLI DI DACHENHAUSEN ed il Dr. Enrico LANCIA. Il Collegio prende in esame l'elaborato predisposto dall'ente, relativo al conto consuntivo 2003, le cui risultanze figurano in sintesi nei termini di seguito riportati:

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

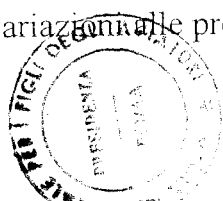
Titolo I	Entrate contributive	€.	233.189,79
Titolo II	Trasferimenti correnti	€.	43.640,71
Titolo III	Altre entrate	€.	298.696,21
Titolo IV	Alienazione beni	€.	1.372.000,00
Titolo V	Trasferimenti in conto capitali	€.	=====
Titolo VI	Accensione prestiti	€.	=====
Titolo VII	Partite di giro	€.	37.174,58
TOTALE			€. 1.984.701,19

Avanzo d'amministrazione all'1.1.2003	€.	337.539,70
Rettifica avanzo di amministrazione al 2.1.2003	€.	1.033,00
TOTALE	€.	2.323.273,89

USCITE

Titolo I	Spese correnti	€.	604.378,55
Titolo II	Spese in conto capitale	€.	1.414.137,78
Titolo III	Estinzione mutui	€.	=====
Titolo IV	Partite di giro	€.	37.174,58
TOTALE			€. 2.055.690,91
Avanzo di amministrazione al 31.12.03	€.	267.582,98	
TOTALE A PAREGGIO			€. 2.323.273,89

Le previsioni iniziali corrispondono a quelle risultanti dal Bilancio di previsione 2003, approvato dal Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali con nota nr.UCT/5/1648 in data 15 aprile 2003 mentre le variazioni alle previsioni risultano deliberate in data 27 novembre 2003.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE

Gen. S.A. (a) Enrico Ripamonti

h

M. G. M.

Situazione finanziaria

L'esame della situazione finanziaria ha evidenziato quanto segue:

- il fondo iniziale di cassa è indicato in € 359.441,21 e corrisponde al dato finale dell'esercizio precedente;
- le riscossioni in conto competenza ammontano a € 1.909.173,53, quelle in conto residui sono pari a € 11.270,13;
- i pagamenti in conto competenza risultano pari a € 2.051.302,82, mentre quelli in conto residui sono pari a € 32.459,57

In conseguenza dei suddetti movimenti, che vengono riscontrati sul giornale di cassa il saldo finale risulta determinato in € 196.122,48. Tale importo trova conferma negli estratti conto rilasciati dall'Istituto cassiere e dal Bancoposta e concorda con le risultanze al 31.12 del giornale di cassa.

Il suddetto giornale di cassa, vistato dai componenti del Collegio dei revisori e gli estratti conti dovranno essere archiviati a cura del Segretario Generale ai fini di eventuali ulteriori controlli.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2003 ammonta a € 267.582,98 ed è così determinato:

- Fondo di cassa al 31.12	€.	196.122,48
- Residui attivi al 31.12	€.	76.377,50
- Residui passivi al 31.12	€.	4.917,00
Avanzo di amministrazione al 31.12	€.	267.582,98

Il Collegio esegue un riscontro sulla consistenza dei residui attivi e passivi accertando la concordanza con i partitari delle entrate e delle spese.

Esegue poi una verifica della sussistenza del titolo giuridico per l'iscrizione e/o il mantenimento dei residui nelle scritture contabili.

I residui attivi al 31.12.2003 sono così determinati:

- residui attivi al 31.12.2002	€.	12.119,97
- residui attivi riscossi	- €.	11.270,13
- residui 2002 da riscuotere	€.	849,84
- residuo esercizio 2003	€.	75.527,66

Totale residui attivi al 31.12.2002 €.

- residui passivi al 31.12.2002	€.	34.021,48
- rettifica 2.1.2003	- €.	1.033,00
- residui pagati nel 2003	- €.	32.459,57
- residui 2002 da pagare	€.	528,91
- residui esercizio 2003	€.	4.388,09

Totale residui passivi al 31.12.2003 €.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE

Gen. S.A. (a) Enrico Ribamonti

Conto economico

Entrate correnti	€.575.526,61	Spese correnti	€. 604.378,55
entr. accert. in prec. eserc.	€. 364,00	Sopravv. passive	€. 42.137,78
Var. patrim. straord.	€. 53.723,97	Entrate di comp.eserc.succes.	€. 1.019,66
TOTALE	€.629.614,58	Ratei attivi interessi titoli	€. 1.890,38.
Disavanzo economico	€. 19.811,79		
TOTALE A PAREGGIO	€.649.426,37	TOTALE	€. 649.426,37

Situazione patrimoniale

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	€. 196.122,48	Debiti	€. 4.917,00
Crediti vari	€. 76.377,50	Rim. pass. di es.	€. 1.019,66
Ratei interessi	€. 25.831,56	TOTALE PASSIVITA'	€. 5.936,66
Titoli c/proprietà	€.3.756.228,00	Patrimonio netto iniziale (€. 4.588.128,72)	
Titoli c/fondazione	€. 57.164,56	Disavanzo 2003 (€. 19.811,79)	
Immobili	€. 460.336,68	Patrimonio netto finale	€. 4.568.316,93
Attrezzature	€. 2.192,81		
TOTALE	€. 4.574.253,59	TOTALE A PAREGGIO	€. 4.574.253,59

I valori suesposti concordano con le risultanze delle scritture inventariali.

L'ultima ricognizione generale sulla reale consistenza dei beni risale al 31 dicembre 2003

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL PRESIDENTE
Gen. S.A. (a) Enrico Ripamonti.

[Signature]

[Signature]

Gestione finanziaria

Il Collegio procede al riscontro sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2003 esaminando a campione, i mandati eseguiti nel corso dell'anno. L'azione del Collegio è diretta a verificare che i mandati siano regolarmente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi e, in caso di lavori forniture e servizi, dei documenti comprovanti la regolare esecuzione degli stessi. Sulle fatture riguardanti l'acquisto di beni soggetti ad inventario è annotata l'avvenuta presa in carico, con il numero d'ordine sotto il quale i beni sono registrati.

Considerazioni conclusive

L'assistenza è stata praticata nei confronti di 364 orfani (22 in meno rispetto all'anno precedente).

Per quanto concerne la problematica relativa all'istituzione della pianta organica e relativo regolamento dell'Ente, in coerenza con il disposto della legge nr.70/1975, il Collegio evidenzia come la questione non abbia a tutt'oggi trovato soluzione. Si ravvisa l'opportunità di commisurare la consistenza di una nuova pianta organica alle effettive esigenze di gestione dell'Ente, tenendo conto del carico di lavoro del personale attualmente impiegato nella struttura.

Considerato che dai controlli eseguiti non sono emerse situazioni di rilievo, rilevata la conformità delle voci del consuntivo in esame alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e riscontrata, a campione, la corrispondenza delle scritture contabili alla documentazione dei fatti di gestione, il Collegio dei revisori dei conti ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2003

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

> Gen.Isp. CCm Nicola RUCCIA - Presidente

> Dott. Enrico LANCIA - componente

> Brig.Gen. CCm Norberto VASSALLI DI DACHENHAUSEN

- componente

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE

Gen. S.A. (a) Enrico Ripamonti



A handwritten signature in black ink, likely belonging to Enrico Ripamonti.

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Nicola Ruccia.

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Enrico Lancia.

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Norberto Vassalli di Dachenhausen.

ATTO APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO Es. Fin.2003

-----0000000000000000-----

Il Consiglio di Amministrazione dell'O.N.F.A.

esaminato

il Conto Consuntivo 2003 con le annesse relazione del Presidente e
relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

ha approvato

all'unanimità con verbale n.274 del 27.04.2003 il Conto Consuntivo
2003.-



IL PRESIDENTE
Gen.S.A. (r) Enrico RIPAMONTI

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "ER" followed by a stylized flourish.

PAGINA BIANCA